

**Lega Pro  
Seconda divisione****Massimo Benà**

ROVIGO - Avevamo definito un esame di maturità per il Rovigo la partita contro il Celano, di certo ne è uscita una bocciatura per i biancazzurri di Parlato, in particolare per il risultato. Diciamo che sotto il profilo del gioco e prettamente tecnico, quello di Celano è un Rovigo rimandato, non bocciato. In un campo ai limiti della praticabilità si è vista una squadra discreto almeno fino alla tre quarti; buona la difesa che ha comunque concesso pochissimo ai pericolosi avversari, bravi a capitalizzare al meglio gli unici due episodi concessi loro.

Un Rovigo che fino alla tre quarti si è espresso benissimo, purtroppo poi è sempre mancata la stoccata vincente con un Piemontese generoso che ha provato a lottare, non supportato da Cocco, apparso invece piuttosto sotto tono così come Sesa e Novello, che non sono mai riusciti a dare quel qualcosa di più sotto il profilo della fantasia. Una cosa che da due giocatori come loro ci si dovrebbe aspettare.

Forse sono stati frenati da un terreno al limite della

# Abruzzesi cinici. E domenica arriva la capolista Figline di Robbiati e Chiesa

## Rovigo rimandato dopo Celano

*Biancazzurri bene solo fino alla tre quarti, poi è mancato il quizzo vincente*



**Mister Parlato** Il suo Rovigo non ha giocato male, ma servono i punti

praticabilità, che logicamente limita le potenzialità dei giocatori tecnici; in netta crescita anche Stocco, risultato tra i migliori in campo e l'ennesima conferma di Maa Boumsong, che si sta confermando un ottimo giocatore.

Il Rovigo di Celano, comunque, è apparso tonico, lontano parente di quello visto ad esempio a San Marino. Questa sconfitta va accettata.

Le ultime, sono state due trasferte difficili, dopo le quali i rodigini portano a

casa tre punti che, se si paragonano ai cinque totalizzati nelle altre partite di campionato, dimostrano come comunque si possa essere soddisfatti.

E' certo che ora bisogna dare continuità: serve una vittoria al Gabrielli già domenica prossima, quando arriverà la capolista Figline di Robbiati e Chiesa. Quindi non sarà certo il più facile degli avversari da affrontare, ma chissà che proprio questo serva da stimolo a un Rovigo che comunque ha dimostrato di essere in netto miglioramento rispetto alla squadra lenta, demotivata, spenta vista in altre occasioni.

Ci sono certamente molte cose da migliorare, ma Parlato sembra essere sulla strada giusta: il mister piano, piano sta cercando di dare una sua fisionomia alla squadra. Ora servono punti, per muovere la classifica e poter ancora nutrire speranze legittime di salvezza. Mancano tre gare alla fine del girone di andata sono necessari almeno sei punti al Rovigo per restare in corsa. Altrimenti la strada sarebbe davvero difficile da risalire.

**SECONDA CATEGORIA** Campo pesante per la pioggia

## Tra Costa e Villanovese una gara sentita e nervosa

### L'undici di Streghetto è in piena corsa play off

**Riccardo Pavanello  
Silvia Toffolo**

COSTA - Yuri Munari firma il successo del Costa contro la Villanovese. Nel derby molto sentito contro i cugini neroverdi, la squadra di mister Streghetto ha sfoderato una prova di gran carattere portando a casa tre punti. In classifica generale il Costa è ora proiettato in zona play off. La quarta posizione con 19 punti permette di puntare in alto, anche se bisogna andare avanti a piccoli passi di giornata in giornata. Domenica, già dopo due minuti bomber Munari ha portato in vantaggio i biancazzurri sfruttando una disattenzione difensiva degli ospiti e ha depositato la palla in fondo al sacco a porta sguaimita. Gli ospiti reagiscono creando molte azioni dopo il gol subito. Ma quando Munari prende palla è sempre pericoloso: sul finire del tempo scarta tre uomini a centrocampo, serve Roma sulla fascia sinistra che viene bloccato dall'uscita del portiere avversario. Al 41' ancora Munari si inventa un capolavoro: percussione centrale, dribbling e botta secca sul secondo palo per il 2-0. Il Costa ha poi dovuto far fronte anche all'inferiorità numerica per l'espulsione di Milan al 35' del primo tempo a causa di un fallo su Esposito, un fallo inesistente causato dal tappeto bagnato. Eppure, a fronte di questa difficoltà, i biancazzurri sono riusciti a rimettersi in ordine e a gestire gli

attacchi degli avversari che nella ripresa hanno cercato di tutto per poter riprendere il risultato. Ma è ancora Munari, grazie anche alla buona prova del centrocampo orchestrato da Simone Rizzi e da Panin, a rendersi pericoloso in un altro paio di circostanze in contropiede. La punta di casa poteva addirittura arrotondare il risultato se non avesse trovato di fronte un reattivo Sgardiollo che gli ha sbarrato la strada. Sul finire del match la Villanovese ha accorciato le distanze con Esposito. Poi sono stati decretati cinque minuti di recupero ma pur soffrendo i tre punti sono arrivati. La partita è stata molto nervosa per le condizioni del campo reso pesante dalla pioggia e anche per la direzione di gara dell'arbitro Vegro. Nel corso del match sono stati estratti ben 9 cartellini gialli più due rossi: il primo a Milan del Costa e il secondo a Tiberto della Villanovese a pochi minuti dal termine.

Nonostante la carambola di ammonizioni e una partita non troppo perfetta il Costa ha dimostrato d'avere vari punti di forza che stanno crescendo come Roma, Volpe e Senno e altre conferme con cui poter puntare al vertice. Domenica toccherà l'insidiosa trasferta a Canaro, per cercare di mantenere a debita distanza questa formazione che in classifica ha un punto in meno ma che dovrà recuperare la partita di domenica contro l'Aurora Granzè vista l'impraticabilità del campo dei padovani.

**TERZA CATEGORIA** L'acquisto

## Luca Jurcan al Gaiba: "All'Azzurra ho lasciato un ambiente stupendo"

**Sandro Partesani**

GAIBA - Cronaca di un acquisto annunciato. Ormai è ufficiale, Luca Jurcan passa dall'Azzurra 2000 al Gaiba, squadra composta da molti suoi ex compagni di squadra e allenata da Gianluca Cristofori, mister con il quale ha ottenuto una brillante promozione in Seconda categoria con la Maddalenese.

Jurcan è ragazzo tranquillo e anche la scelta di accasarsi a Gaiba rispecchia evidentemente come il giocatore intende il mondo dello sport in generale e del calcio in particolare. "Ho ricevuto diverse proposte, ma alla fine ha deciso di assecondare quella che mi dava più garanzie dal punto di vista psicologico rispetto all'impegno che sarei andato ad assumere. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i dirigenti che in questi giorni si sono fatti avanti per ottenere le mie prestazioni: è la testimonianza che qualcosa di buono in questi anni ho fatto. Sono pronto a mettermi a disposizione del nuovo mister e a condividere con i compagni di squadra il periodo di grandi risultati che stanno ottenendo sul campo. Spero sinceramente di riuscire a dare il mio contributo alla scalata della squadra verso la Seconda categoria".

Chi conosce Luca Jurcan sa che non sono affermazioni di prammatica. Sicuramen-



Luca Jurcan

te il bomber questa sera sarà in prima fila, a disposizione, con il pensiero rivolto alla partita di domenica: "Io ci sono. Se il mister riterrà opportuno chiamarmi in causa, acciacchi permettendo, non mi sottrarrò all'eventualità. Adesso il pensiero è già rivolto agli obiettivi della mia squadra".

Qualche rimpianto? "All'Azzurra ho lasciato un ambiente stupendo, amici importanti e un gruppo difficilmente ripetibile. Ma nessun rimpianto e soprattutto nessuna polemica. Il calcio è fatto anche di queste cose e, fortunatamente, nello sport si gira pagina in fretta, con la speranza di incontrare i vecchi compagni di squadra sui campi di calcio". L'ingaggio di Jurcan è una scelta importante da parte dei dirigenti del Bellellieng Gaiba, in previsione di un programma a lunga scadenza. Con il pensiero rivolto alla Seconda categoria.

**ALLIEVI** Pokerissimo dei veneziani, gli adriesi travolti

## Cavarzere a valanga sul Baricetta

**Cavarzere - Baricetta**

**5-0**

**Cavarzere:** Ferrari, Berto N., Giudizio J., Quaglia (Suman), Cerantola (Mainardi A.), Vascon, Mainardi M. (Berto A.), Giudizio A. (Guarnieri), Baldon, Guzzon (Rafì), Bardelle (Bernello). All.: Viviani  
**Baricetta:** Brondin, Gnan, Manfron, Yasonov (Cavichio), Medici, Casetto, Rossi, Zanirato P., Frigato, Formaggio, Manfrinati (Faccini), N.E.: Longato, Ferro. All.: Osti-Zaia  
**Reti:** Baldon 8' pt, Giudizio A. 36' pt, Bardelle 39' pt, Baldon 29' st, Berto 36' st

CAVARZERE - Il Cavarzere travolge il Baricetta nell'ultima giornata del girone d'andata degli Allievi. La pioggia insistente ha reso difficile un campo già al limite della praticabilità.

All'8', prima occasione per il Cavarzere, che passa in vantaggio con Baldon che si inserisce sul filo del fuorigioco. La partita prosegue sostanzialmente equilibrata con i locali a fare la partita e il Baricetta che si difende in maniera ordinata. Un sussulto al 25' ancora con Baldon,

ma Brondin è bravo a respingere. La pioggia aumenta e per entrambe le squadre è un'impresa riuscire rimanere in piedi. Ma tra il 36' e lo scadere del primo tempo il Cavarzere assesta un uno-due che taglia le gambe al Baricetta. Prima con un gol di Giudizio, che sfrutta un cross da destra, poi con una rete di Bardelle che si inserisce in area eludendo il suo avversario.

Nella ripresa i ragazzi di Osti-Zaia entrano motivati per provare a radrizzare la gara, Formaggio e com-

pagni si battono come leoni ma tutte le loro intenzioni vengono fermate dalla barriera difensiva veneziana e si espongono così al contropiede. Su uno di questi al 29' è un incontenibile Baldon che realizza la sua personale doppietta. Faccini su punizione e Rossi con un gran destro meriterebbero il gol della bandiera invece arriva quasi allo scadere il quinto gol del Cavarzere. Altra incursione da destra, questa volta con il difensore Berto che è lesto ad appoggiare in porta una incomprensione difensiva causa il terreno diventato un vero paltano. Termina così una partita su un campo al limite della praticabilità ma che, nonostante le condizioni atmosferiche, ha visto la superiorità tecnica dei leader della classifica del Cavarzere.

**PULCINI A SETTE** La partita della seconda di ritorno

## Borsea - Union, che battaglia

BORSEA (Rovigo) - Si è disputata al Comunale di Borsea la seconda giornata di ritorno del campionato a sette 1998-1999 dei Pulcini.

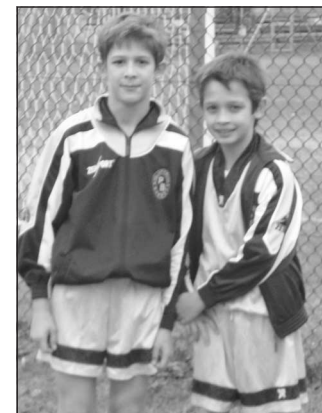
Il Borsea era opposto alla squadra dell'Union Destra Adige. Partita molto bella e combattuta su un terreno zuppo d'acqua, causa le forti piogge, i giovani promettenti hanno saputo divertirsi con grande lealtà. Per la Polisportiva Borsea hanno assaporato la gioia del gol Alberto Rossi, Riccardo Bertacin, Nicola Raule, Eddy Mazzetto e Luca Rimbandino.

Nonostante però non sia riuscito a se-

gnare, c'è da segnalare la prestazione offerta dal giovane classe '99, Lorenzo Bertelli, che si è battuto come un leone in modo superlativo per i colori gialloblù.

Tutta la squadra ha comunque espresso miglioramenti soprattutto nel carattere e grinta sportiva.

La formazione: Luca Spagnolo, Lorenzo Ceciliato, Kleni Caco, Mattia Malin, Alberto Rossi, Davide Bertucci, Eddy Mazzetto, Lorenzo Bertelli, Nicola Raule, Riccardo Bertacin, Luca Rimbandino, Lorenzo Cappellozza. Allenatori: Nicola Malosti, Pietro Rossi.



Bertelli e Raule